

COMUNE DI MONTEVARCHI
(Provincia di AREZZO)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 28.01.2016
Periodo temporale di vigenza	2015
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott.ssa BARUCCI FRANCESCA - Dirigente Ufficio Unico per la Gestione Associata del personale. Componenti della delegazione trattante di parte pubblica: Dott. GIROLAMI MARCO.</p> <p>Componenti della delegazione trattante di parte sindacale: RSU: BRILLI VINICIO, LANDI MASSIMO, GONNELLI MAURIZIO, PROIETTI FRANCESCA, NOCENTINI ROBERTO CHECCHI DANIELE.</p> <p>OO.SS TERRITORIALI: RICCI MARCELLO, BRIZZI PATRIZIA, ACCIAI GIAN MARIA.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA REGIONI AA.LL..</p> <p>Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, UIL-FPL.</p>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015.
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____ -</p>
	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo d'Ente disciplina i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le "Politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" di cui all'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 comparto Regioni-Autonomie Locali relative all'anno 2015.

Le risorse decentrate stabili e variabili disponibili per l'anno 2015 e inserite nel bilancio di previsione di detto anno, sono quelle determinate con P.D. n. 919/2015, per un ammontare pari ad € 562.513,37 e la loro composizione è analiticamente indicata nell'allegato "A" alla presente relazione.

I criteri di ripartizione e destinazione delle predette risorse sono i seguenti:

- assicurare il finanziamento della disciplina dell'indennità di comparto (art. 33 del CCNL 22.01.2004);
- assicurare il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali (art. 34 e 35 del CCNL 22.01.2004);
- assicurare il finanziamento delle indennità per il personale educativo dell'Asilo Nido (art. 6 CCNL del 05.10.2001 e art. 31 comma 7 del CCNL del 14.09.2000);
- assicurare le risorse necessarie per finanziare la retribuzioni di posizione e di risultato in relazione alle esigenze della struttura organizzativa dell'ente, con riferimento a posizioni di responsabilità di servizio e posizioni caratterizzate da alto grado di responsabilità e professionalità (artt. 8, 9 e 10 del CCNL del 31.03.1999 e art. 10 del C.C.N.L del 22.01.2004);
- assicurare le risorse necessarie per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turno, reperibilità, orario notturno, festivo, festivo notturno, rischio, maneggio valori, etc.);
- prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità affidate al personale di cat. D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative e di cat. B e C (art. 17, comma 2 lettera "F" del C.C.N.L. 01.04.1999, così come modificato dall'art. 7 del C.C.N.L. del 09.05.2006), in relazione alle esigenze organizzative dell'ente e secondo le fattispecie e i criteri individuati nell'art. 6 del CCDI d'ente sottoscritto in data 10.02.2015;
- prevedere le risorse necessarie per compensare le specifiche responsabilità del personale di cat. B, C e D attribuite con atto formale dell'ente, sulla base dei criteri e fattispecie individuati per il personale dei servizi anagrafici, responsabile protezione civile, archivisti informatici (art. 17 comma 2 lettera "i" del C.C.N.L. 01.04.1999 così come inserito dall'art. 36 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004), secondo le fattispecie e i criteri individuati nell'art. 7 del CCDI d'ente sottoscritto in data 10.02.2015;
- prevedere le risorse necessarie per compensare le attività svolte in particolari condizioni disagiate, secondo i criteri e le fattispecie individuati nell'art. 4 del CCDI d'ente sottoscritto in data 10.02.2015;
- prevedere le risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. k), finalizzate all'erogazione di compensi incentivanti per la progettazione, il recupero evasione ICI.
- prevedere nel limite consentito dal fondo, le risorse da destinare all'erogazione dei compensi relativi alla premialità al fine di assicurare, previa valutazione delle prestazioni e del grado di raggiungimento degli obiettivi inseriti nel PDO 2015, il riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi (art. 37 del C.C.N.L. del 22.01.2004).

Gli istituti a carattere vincolante e/o automatico disciplinati nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro o le clausole vincolanti contenute nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo d'Ente sottoscritto in data 10.02.2015, sono stati applicati nel corso dell'anno 2015, con le modalità previste nei predetti contratti, e le risorse necessarie al loro finanziamento sono state prelevate dalla disponibilità del fondo, analiticamente illustrato nella relazione tecnico-finanziaria.

Per quanto concerne le risorse destinate alla produttività o "premialità", le stesse saranno erogate sulla base dei nuovi criteri disciplinati dal regolamento per la misurazione e la valutazione della performance, approvato con deliberazione C.C. n. 114/2013.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri sopra illustrati, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	110.423,10
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	147.089,81
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	138.958,14
Art. 32 comma 7 e Art. 10 CCNL 22.01.2004 – valorizzazione alte professionalità	6.833,43
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	67.444,58
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	5.194,13
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	7.967,01
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) – progettazione.	
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) – Recupero evasione ICI	
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) – ISTAT	
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	3.550,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	4.957,60
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	2.727,36
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	67.368,21
Somme rinviate	0
Altro	0
Totale	562.513,37

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti delle norme contenute nel CCDI del 10.02.2015.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

L'attribuzione dei compensi relativi alla premialità, (produttività o retribuzione di risultato), nell'ambito del budget disponibile in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati accertato dal Nucleo di Valutazione, viene effettuata in coerenza con i criteri fissati dal regolamento sulla performance approvato con deliberazione C.C. n. 114 del 20.12.2013, tenuto conto, per l'anno 2015, dei seguenti elementi:

- performance individuale: valutazione delle competenze professionali e dei comportamenti organizzativi;
- performance di unità organizzativa: valutazione dei risultati di gestione dell'unità organizzativa di appartenenza;

Il predetto sistema di valutazione è pertanto coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche. Il meccanismo di progressione è comunque ancora regolato dal CCDI del 10.02.2015.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il CCDI d'Ente 2015 prevede lo stanziamento della somma di 110.423,10, attribuibile al personale dei livelli e la somma di € 27.791,63 a titolo di retribuzione di risultato attribuibile al personale incaricato di posizione organizzativa, dedicata al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'ente con il PEG 2015 (del. G.C. n. ____/2015), i cui risultati attesi sono rinvenibili nel predetto atto di programmazione.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni-Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con P.D. n. 919/2015 nei seguenti importi:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo in euro
Art. 14 comma 4 – riduzione 3% dello straordinario	2.742,63
Art. 15 comma 1 lett. a) - risorse ex art. 31	180.213,50
Art. 15 comma 1 lett. b) – risorse aggiuntive	31.287,48
Art. 15 comma 1, lett.g) - risorse ex led	21.928,76
Art. 15 comma 1 lett. h) – risorse ex indennità art. 37 c. 4 CCNL 6.07.1995	4.648,11
Art. 15 comma 1 lettera j - 0,52% monte salari 1997	15.562,47
Art. 15 comma 1 lettera f) – risparmi art. 2 comma 3 L. 29/93	1.371,71
Art. 4 comma 1 – incremento 1,1% monte salari 1999	35.443,88
Totale importo unico consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	293,198,54

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004 incremento 0,62% monte salari 2001	21.183,64
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004 incremento 0,50% monte salari 2001	17.083,58
Art. 4 c. 1 CCNL 09.05.2006 incremento 0,50% monte salari 2003	15.948,23
Totale	54.215,45

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Art. 4 c. 2 CCNL 05.10.2001 salario di anzianità personale cessato dal 01.01.2000	57.521,64
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	26.049,69
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
Art. 8 c. 2 CCNL 11.04.2008 incremento 0,60% monte salari 1999	22.216,27
Art 32 c. 7 CCNL 22.01.2004 incremento 0,20% monte salari 2001 - valorizzazione alte professionalità	6.833,43
Totale	112.621,03

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 2	35.913,40
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	110.423,10
Totale	146.336,50

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 2.992.783,03 per una possibilità di incremento massima di € 35.913,40 (1,2% del monte salari annuo 1997). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 35.913,40, pari al 1,2% del monte salari annuo 1997.

Tale integrazione è utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di Valutazione.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

In ragione dell'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'ampliamento di quelli esistenti sono state stanziare le seguenti somme necessarie per finanziare i maggiori oneri del trattamento accessorio del personale interessato allo svolgimento delle nuove attività e/o ampliamento delle stesse:

Descrizione	Parte stabile	Parte variabile
Monitoraggio progetti finanziati da Regione Toscana o altri enti		2.831,83
Risanamenti e ripristini inerenti a manomissioni di suolo pubblico		3.884,78
Supporto organizzativo/logistico eventi culturali, feste organizzate dall'amministrazione comunale, eventi del centro commerciale naturale, del museo del cassero e della nuova biblioteca comunale della ginestra, allestimento sala consiliare		4.815,92
Ricognizione e studio di soluzioni tecniche operative per l'efficientamento energetico dei plessi scolastici ed altri edifici pubblici		2.647,03
Potenziamento e riqualificazione del servizio di reperibilità attraverso risorse interne all'Amministrazione Comunale		1.761,67
Gestione telematica delle procedure di gara d'appalto e albi delle imprese esecutrici di lavori pubblici, fornitori di beni e servizi e Professionisti tecnici Anno 2015		953,80
Servizi cimiteriali – modifica orario di lavoro dei dipendenti e di apertura al pubblico per l'utenza dei cimiteri		1.315,61
Riattivazione dello sportello catastale decentrato anno 2015		1.322,60
Costituzione di una centrale unica di committenza tra i comuni di Montevarchi e Terranuova Bracciolini		3.245,32
Implementazione banca dati digitale delle pratiche edilizie ed urbanistiche a supporto del Sistema Informativo Territoriale		1.955,65
Digitalizzazione dei dati cartacei relativi ai piani attuativi presenti in archivio – ...		1.924,68
Ampliamento del servizio legato alle emergenze sociali verso un <i>welfare generativo</i>		6.248,12
Attivazione telematica della gestione delle presenze del servizio del servizio civile		2.861,11
Morosità incolpevole e rafforzamento del servizio per l'emergenza abitativa in un'ottica di <i>welfare generativo</i>		1.144,45
Ampliamento dell'offerta Formativa (P.O.F.) dei tre Istituti Comprensivi del Territorio attraverso la Proposta di nuovi progetti sportivi per l'infanzia.		1.144,45
Servizio trasporto scolastico		6.711,98
Nidi d'infanzia		5.722,23
Digitalizzazione della p.a.: apertura fase sperimentale della convenzione per la consultazione on line della ...		1.217,43
Servizio scansione cartellini anagrafici per p.s. (forze dell'ordine in generale) e per riconoscimento agli sportelli		1.248,23
Digitalizzazione dei risultati delle elezioni e referendum del comune di Montevarchi dal 1946 al 2000		432,08
Attivazione nuovo servizio "urban center"		5.722,23
Ampliamento di servizi da parte dell'ufficio "incomune"		5.722,23
Digitalizzazione dei fascicoli personali e armonizzazione del software gestionale dell'Ufficio Unico per la Gestione Associata del personale		2.717,71
Ampliamento del nuovo servizio centro culturale ginestra fabbrica della conoscenza		9.533,61
Realizzazione del secondo step del progetto "migrazione dei servizi di telefonia alla tecnologia voip		2.889,09
Suap e piattaforma digitale		383,67
Implementazione dell'attività di promozione del territorio, con l'organizzazione di n. 2 nuovi eventi -festa di San Lorenzo e gran concerto del m° Luca Canonici ed implementazione dell'attività della segreteria del sindaco con l'organizzazione dell'inaugurazione del centro nazionale di documentazione di Ricasoli		3.125,22
Mantenimento delle caratteristiche strutturali ed organizzative per qualificare la struttura come "corpo" di polizia municipale		9.755,39
Miglioramento ed implementazione collaborazione con ufficio tecnico comunale per realizzazione opere piuss		1.427,08
Implementazione dei controlli di polizia stradale e commerciale durante le feste del perdono di Montevarchi e Terranuova Bracciolini in programma nel mese di settembre 2015.		1.712,15
Armonizzazione contabile del sistema contabile e dello schema di bilancio ai sensi del D.Lgs. n.118/2011		5.494,55
Mantenimento e miglioramento delle attività a supporto dell'organizzazione della giunta e del consiglio comunale e della gestione dei documenti informatici		2.899,09
Miglioramento della gestione dei rapporti con i terzi portatori di interesse.		5.642,02
Totale risorse art. 15 comma 5		110.423,10

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Parte stabile	Parte variabile
Trasferimento personale ATA- parte stabile	2.519,77	2.904,30
Art. 7 CCNL 31.03.1999 reinquadramento agenti di PM Art. 19 CCNL 1.04.1999	1.685,20	
Personale servizio mensa transitato alla Pluriservizi S.P.A.	3.815,16	4.667,29
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010	22.150,78	6.115,65
Totale riduzioni	30.170,91	13.687,24

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili (totale sez. I decurtato del totale sez. III parte stabile)	429.864,11
Risorse variabili (totale sez. II decurtato della sez. III parte variabile)	132.649,26
Residui anni precedenti	0
Totale	562.513,37

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto, somme per complessivi € 550.996,36 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	67.368,21
Progressioni orizzontali	147.089,81
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	138.958,14
Valorizzazione alte professionalità (art. 10 CCNL 22.01.2004)	6.833,43
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	4.957,60
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	2.727,36
Indennità di turno	34.114,54
Indennità di rischio	8.448,20
Indennità di disagio	5.194,13
Indennità di maneggio valori	771,90
Lavoro notturno e festivo	6.061,51
Indennità di reperibilità	18.048,43
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	110.423,10
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Totale	550.996,36

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal presente contratto, somme per complessivi €, così suddivise:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	7.967,01
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	3.550,00
Totale	11.517,01

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	550.996,36
Somme regolate dal contratto	11.517,01
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	562.513,37

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 429.864,12 e le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano ad € 367.934,55. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di premialità è erogata in coerenza con le clausole del regolamento sulla valutazione e misurazione della performance approvato con deliberazione C.C. n. 114 del 20.12.2013 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza
Risorse stabili (compreso risorse fondo storico peo)	426.341,13	429.864,11	3.522,98
Risorse variabili	152.609,07	132.649,26	-19.959,81
Residui anni precedenti			0
Totale	578.950,20	562.513,37	-16.436,83

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate agli appositi capitoli di spesa del bilancio, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato. Non residuano risorse da liquidare.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è stato impegnato negli appositi capitoli di competenza del bilancio 2015.

Francesca Barucci
IL DIRIGENTE
 SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE,
 SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE
Dott.ssa Francesca Barucci



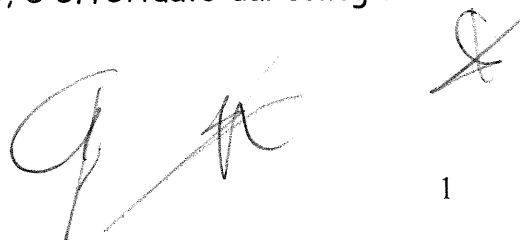
Oggetto: Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo concernente l'applicazione degli istituti del trattamento accessorio per l'anno 2015.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Montevarchi composto da:

- | | |
|---------------------------|------------|
| - Dr. Roberto Sclavi, | Presidente |
| - Dr. Mauro Rossinelli | Componente |
| - Dr. Giovanni Farnocchia | Componente |

premesse

- che l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che la pre-intesa risulta sottoscritta in data 28/01/2016, inviata informalmente in data 18/02/2016 poi trasmessa ufficialmente a questo Collegio in data 10/03/2016;
- che, inoltre l'art. 40, comma 3 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 (Testo unico pubblico impiego) prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori ..."



- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte dell'ente alla firma definitiva dell'accordo stesso;
- che dai dati di pre consuntivo appare conseguito il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015;

ritenuto che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

- che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

visto

che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno precedentemente siglato in data 18/02/2016 una preintesa per l'applicazione dei seguenti istituti contrattuali: " **PRE INTESA CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2015** " e che detto accordo è:

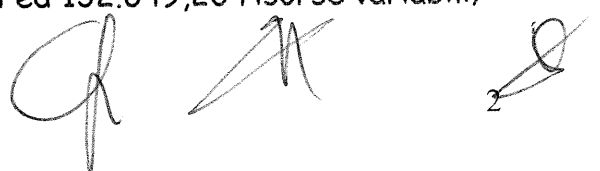
- destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- che i sottoscritti hanno provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

preso atto

- della relazione illustrativa redatta dal Dirigente Dr. Francesca Barucci, conforme allo schema approvato dalla RGS, attestante che le somme destinate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa di cui alla tabella allegata all'ipotesi di contratto, erano iscritte per intero del bilancio per l'anno 2015 e che, pertanto, la relativa spesa trovava regolare copertura finanziaria,
- che le disposizioni recate dal DL 78/2010 relativamente all'invarianza del Fondo rispetto all'anno 2010 con riduzione in relazione alle cessazioni di personale, nonché all'invarianza ai fini economici per il periodo 2010-2014 delle progressioni di carriera, non sono applicabili per l'anno 2015 salvo ovviamente le riduzioni consolidate del periodo 2010-2014,

verificato

che le somme necessarie alla copertura degli oneri derivanti dall'intesa ammontano a euro 562.512,37 di cui 429.864,11 risorse stabili ed 132.649,26 risorse variabili;



che tale onere trova copertura nei capitoli di bilancio per l'anno 2015, relativi al salario accessorio del personale dipendente, con somme impegnate con deliberazione G.C. n. 1 del 08.01.2015;

che il responsabile Servizi Finanziari ha rilasciato attestazione di regolarità contabile nelle successive liquidazioni di spesa del salario accessorio redatte dal competente Ufficio Unico per la Gestione Associata del Personale;

rilevato

che la stipula del contratto decentrato dovrebbe avvenire all'inizio dell'anno di riferimento evitando tra l'altro, il rischio della "retroattività" dell'erogazione trattamenti economici accessori ed in particolare dei compensi premiali, ritenuto inammissibile dalla Corte dei Conti (cfr. dei Conti della Lombardia, parere n. 287/2010, nel quale ha espresso «forti dubbi sulla liceità dei contratti collettivi integrativi che .. siano conclusi dopo la scadenza del periodo di riferimento);

che nel caso di specie la stipula della pre-intesa è avvenuta dopo la scadenza dell'anno di riferimento;

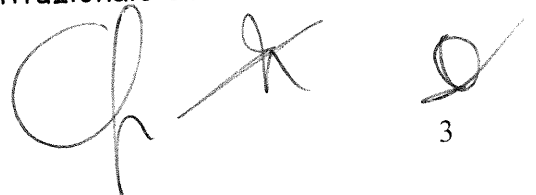
che il principio contabile 4.2 non dà al riguardo una soluzione certa. Il principio dice che sicuramente vengono spostate nell'anno successivo le risorse destinate all'erogazione delle quote di salario accessorio che non possono essere corrisposte nell'anno, come le indennità di risultato e la produttività in quanto legate agli esiti della valutazione. Ma non si pronuncia, quanto meno con chiarezza, sulla "contrattazione tardiva". Si chiarisce solo che «risultano definitivamente vincolate» le risorse del fondo a seguito della contrattazione decentrata con cui lo stesso è stato ripartito

attesta

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo, relativamente all'anno 2015, con carico al responsabile dei servizi finanziari di verificare le modalità di corretta contabilizzazione in relazione al fatto che l'esigibilità è posteriore al 31/12/2015.

Raccomanda inoltre che venga posto in essere un oggettivo controllo della quota parte del fondo destinata a specifici obiettivi, cercando per quanto possibile che i responsabili di settore evitino di auto-attribuirsi delle indennità o, ove ciò si verifichi, sia formulato analitico e giustificato provvedimento da inviare per conoscenza anche a questo Organo di revisione; si richiede che le risultanze della valutazione siano trasmesse per conoscenza al Collegio.

In relazione poi alla posizione espressa dalla Corte dei Conti in merito ai contratti sottoscritti dopo la scadenza dell'anno di riferimento, il Collegio, vista anche l'incertezza di cui sopra. Prescrive che l'erogazione delle indennità di risultato solo al conseguimento delle valutazioni da parte dell'organismo preposto, nonché a dare ampia trasparenza mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente ai sensi di legge.



Evidenzia come i compensi per incentivi di progettazione non siano ricompresi nella relazione allegata, e pertanto non risulta possibile il riscontro della congruità con gli stanziamenti di bilancio, per cui si prescrive di notiziare quanto prima l'organo di revisione in merito.

Richiama sia l'amministrazione che le rappresentanze sindacali ad effettuare la contrattazione per l'anno 2016 in tempi compatibili con le finalità premiali dello strumento della contrattazione decentrata.

Letto, confermato, sottoscritto

Montevarchi, 17 Marzo 2016



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Roberto Sclavi

Dott. Mauro Rossinelli

Dott. Giovanni Farnocchia